Miasmi a Siracusa. Presenza di idrocarburi non metanici "scriviamo tutti una mail a Striscia, il Gabibbo ci salverà"

“Sembra di avere un camion acceso in casa…”. Danilo racconta così l’ennesimo risveglio a Siracusa con l’aria appesantita da odori simil benzina. I famosi miasmi. Viale dei Comuni, Scala Greca, viale Teocrito, viale Zecchino. Le segnalazioni arrivano a decine alla nostra redazione. “Puzza incessante da ieri sera, simile al diesel combusto”, raccontano. Problema noto. Meno note le cause. Difficile, forse addirittura impossibile sapere a cosa sono dovuti, da dove provengano. La presenza di un polo petrolchimico dietro la porta suggerisce la risposta alla seconda domanda. Quanto alla prima: mistero.
Per venirne a capo, è nata su Facebook una iniziativa che vede insieme i cittadini di Siracusa, Priolo, Augusta e Melilli: inviare una mail a “Striscia la Notizia”. L’iniziativa parte da Peppe Resca, tra i promotori della manifestazione contro l’inquinamento industriale di qualche settimana fa a Siracusa. “In dieci giorni dobbiamo far arrivare alal redazione del programma di Mediaset diecimila email. Cento non le guardano, ma con quei numeri si catapultano da noi e finalmente portiamo il nostro problema alla ribalta nazionale!”, ci racconta. “Stiamo chiedendo attraverso facebook di scrivere a Sos Gabibbo all’indirizzo gabibbo@mediaset.it scrivendo nell’oggetto ‘Basta Veleno dalla Zona Industriale’: servono 5 minuti ma possono cambiarci la vita”, aggiunge.